

ABBONAMENTO. Essi tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. Anno. L. 18 Semestre. L. 9 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28 Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato contenente N.

IL FRIULI

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, cronache, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 50. In quarta pagina. 10 Per più inserzioni presso l'editore. Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, Barbusco, e presso i principali librai. Un numero separato contenente N.

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 63

CHE ACCORDO!

Il Giornale di Udine rileva che la Perseveranza e il Secolo di Milano sono d'accordo nel protestare contro il voto del convegno giornalistico di Torino a proposito del riposo festivo.

E la protesta d'entrambi è fatta in nome della libertà. Ora è logico che questa liberale invocazione appaia un po' sospetta, se la emettono con uguale ardore un organo della democrazia ed uno della reazione; e da questo sospetto si è tratti a indagare se non esistesse un qualche diverso e più recente comune, tale cioè da poter giustificare un'identica preoccupazione nei liberali come nei conservatori, nei socialisti come nei clericali.

E basterà che noi deploriamo, trattarsi d'una esclusiva preoccupazione di interesse, per trovare quindi, naturalmente questa allarmata protesta sebbene proveniente da vari punti politicamente opposti: che la politica divide, ma la cassetta amministrativa riunisce. E la preoccupazione economica è giustificata dall' tema che, vigendo il riposo festivo, verrà a mancare il forte incasso della vendita del giornale domenicale.

Osservo che a pari danno sono porci additi incontro gli altri industriali che l'aggiungono pro riposo festivo ha già costretti, o costringerà a non lavorare la domenica, o nessuno se n'è, commosso successivamente di fronte al beneficio delle classi lavoratrici; ma qui, nel caso giornalistico, c'è un errore in termini. Nessuno s'è sognato di sostenere al Congresso di Torino la soppressione del giornale della Domenica; questo giornale uscirà ugualmente — se si tratta d'un giornale del mattino — nel mattino domenicale, perchè gli operai l'avranno composto nella notte del sabato, e si tratta d'un giornale della sera; potrà egualmente essere composto nella medesima notte.

Solo che nel primo caso, dovrà tararsi di qualche ora il successivo numero del lunedì, e nel secondo caso invece il giornale rappresenterà un'andata in macchina anteriore di qualche ora all'uscita. Ma non mancherà il giornale né della domenica né di alcun altro giorno. Si temono le lagnanze del pubblico per questa qualche ora di ritardo o di anticipo? Eh! via! il pubblico mostra di seguire con troppa simpatia la nostra causa per legittimare timori siffatti. Quello che si teme invece è il danno, sia pur transitorio, emergente sempre da uno spostamento dell'ordine abituale delle cose.

E allora, abbiate la sincerità di dirlo: Si protestiamo perchè non vogliamo correre questo rischio economico nemmeno a patto d'un nobile principio umano.

APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRŒUVEL

«Luce! Il giovanotto non sarà male alloggiato, perdincicco».

«E dopo aver volto un lungo sguardo alto sconosciuto, soggiunse: — Ah!... cosa mi racconta dunque il signor Vaunoise? Che razza di accidente v'è capitato, caro signore? Vediamo. Siete voi, infermiere, mia buona Nanetta? Bene! Una donna intelligente! Diamle! Lacerazioni alle mani, al costato, alle braccia, alle gambe. Vi fu battaglia. Se fossimo in Polonia direi che fosse stato assalito da una banda di lupi affamati! Un brutto affare, per di più!»

«Si volse al conte: — In paese non conosco che il mio amico Pourçain che sono capot di tanto. Ciò che mi meraviglia si è che non vi abbiano finito, caro signore!»

«Che c'è di male a dire così? Non siete nel vostro diritto?»

Ma non cercate di mascherare una tal merce sotto l'etichetta della politica e della libertà, poiché vorrà dire che avete vergogna di denunciare la merce vera.

E in questo senso di vergogna è vostra la condanna più grave.

FADALTO.

PRINETTI E TORNIELLI DAL RE

Pisa 21 — E' giunto stamane il ministro Prinetti. E' sceso all'Hotel Victoria.

Il ministro si recò a San Rossore a visitare il Re che lo tratteneva e colazione.

E' giunto l'ambasciatore conte Tornielli che si è recato a San Rossore ad ossequiare il Re.

I SOCIALISTI CONTRO IL DUELLO

Le crisi della Giunta. Milano 21 — L'assemblea della Federazione socialista nonostante le contrarie argomentazioni di Turati votò a maggioranza un ordine del giorno camminato l'espulsione di socialisti che provocassero od accettassero il duello (io a proposito del recente duello dell'avv. Marchosano a Palermo).

Si rimandò la discussione sulla crisi della Giunta a quando si saprà l'esito delle pratiche della Commissione.

MARCONI NELLA NUOVA SCOZIA

Londra 21 — I giornali pubblicano un dispaccio da Plymouth annunziante che Marconi a bordo del Carlo Alberto è partito per Sidney Bay (Nuova Scozia).

Le amenità della polizia austriaca

L'altra sera alla premiere della Scuola del marito di G. Antona Traversi, il pubblico del Filodrammatico di Trieste vide presentarsi in scena il «tenente Sarzana» in divisa di ufficiale italiano di cavalleria; ed il pubblico, abituato alle più strampalate uniformi permesse sul palcoscenico della imperial regia polizia con l'ostentamento il più assoluto alle uniformi dell'esercito italiano, cadde dalle nuvole. Ma al secondo atto, durante il ricevimento in casa del «duca di Nami» il «tenente Sarzana» ricomparve in frak.

L'i. r. polizia aveva permesso la bassa tenuta e proibito l'alta, per tema del fascino delle spalline.

Ad ogni modo è già un bel passo avanti... dall'anno scorso, quando il circo equestre Guillaume diede la pantomima l'Orso e la sentinella.

Ecco quel che accade: la polizia aveva proibito le uniformi di fanteria italiana per le comparse ed i mimici. Guillaume fece osservare che non era in caso di approntare altre uniformi. La polizia tenne duro. Allora Guillaume ebbe un lampo di genio: «Ma sono soldati che scappano davanti un orso!» osservò al commissario.

«Soldati che scappano?» fece il commissario — Allora è permessa la uniforme italiana.

Cose che capitano in Austria!

Giorgio Dambert non deppè resistere alla brama di far nota la sua vittoria. — Sono morti — sussurrò. — Alla buon'ora; ma come? — Accoppiati!

«Vi faccio i miei complimenti. Non vi domando ciò che andavate a fare nel parco della Jonchère. I medici sono discreti per abitudine. Delle filaccio, Nanetta, a fasci, come se ne piovesse. Ce ne vorrà di molte, mia cara. Eh! Eh! venivate da Parigi a tirare sulla nostra selvaggina, e si è dato la caccia a voi. Una brutta disdetta, sacradio, e che vi darebbe noia se doveste ammorbiarvi fra otto giorni. Erano dunque pressochè tigri del Bengala, quei dannati!»

Il dottore, discorrendo, medicava le ferite che erano gravi e profonde.

«Andiamo — disse — quando ebbe finito. La cosa è grave ma nessun organo essenziale è stato leso. L'avete scappata bella. Credo potervi assicurare che fra sei settimane sarete alzata, e fra due mesi tutt'al più correrete come un coniglio.

«Aveva compiuta l'opera sua con vera destrezza. Le sue grosse mani, grasse e corte, non mancavano di leggerezza.

La condizione degli impiegati daziarzi

L'ordine del giorno votato dal Congresso di Genova nell'ottobre 1901

Il Congresso dei daziarzi italiani tenutosi a Genova nell'ottobre 1901 su splendida relazione dell'ispettore daziarzi Attilio Forri di Venezia votò ad unanimità il seguente ordine del giorno: «Il Congresso delibera di chiedere formalmente al Governo:

«1. che sia fatto obbligo ai Consorzi o Comuni abbonati i quali provvedono o intendono di provvedere dirottamente alla gestione daziarzia di dare, senza indugio, completa applicazione al disposto degli articoli 196 del regolamento generale sui dazi interni di consumo approvato con R. D. 27 febbraio 1898. N. 84; Art. 173 della legge comunale e provinciale, testo abito, in data 4 maggio 1898. N. 104; Art. 65 del regolamento, per la esecuzione della legge predetta, approvato con R. D. 19 settembre 1899 n. 394;

«2. che nei futuri contratti di abbonamento fra Governo e Consorzi o Comuni, come pure nei futuri contratti per gli eventuali appalti governativi, sieno introdotte opportune clausole perchè rimanga tassativamente prescritto l'obbligo di cui al precedente n. ed in caso di appalto sia: a) conservato quello rispettivo funzione il personale daziarzi in servizio; b) stabilito, ove non lo fosse, il relativo organico; c) fissato il minimum degli stipendi e regolati equamente gli orari di servizio;

«3. che le condizioni di cui alle lettere a) b) c) del precedente N. 2 debbano per patto espresso nel contratto di abbonamento fra Governo e Consorzi o Comuni, essere introdotte anche nei futuri contratti per gli eventuali appalti consorziali o comunali.»

«Facciamo un po' di chiosa. L'art. 173 della legge comunale e provinciale stabilisce: «I servizi che per loro natura possono farsi ad economia debbono essere determinati e retti da speciali regolamenti approvati nei modi di legge».

L'art. 65 del Regolamento per la esecuzione della legge di cui sopra a sua volta stabilisce che i comuni debbono compilare un regolamento speciale per tutti gli impiegati e salariati, che esso regolamento deve determinare i ruoli organici del personale per i diversi servizi, fissandone il numero, la categoria, lo stipendio, che deve determinare i requisiti di nomina, le attribuzioni i diritti e doveri, le disposizioni concessanti la licenza, i congedi, le aspettative, le dimissioni, i collocamenti a riposo, le punizioni disciplinari.

Ora eccettuati i comuni di prima classe, molti di seconda, pochissimi di terza, tutto il rimanente delle amministrazioni nella fitta rete del dazio chiuso e dazio aperto si distendono da un capo all'altro d'Italia, nulla hanno fatto per assicurare il posto al travet del dazio, neanche quello che la legge prescrive.

Eppure esso travet fa parte della gestione del comune e può, col suo zelo e colla sua attività in un ramo speciale è dell'alto come questo; recare non lievi contagi, ne è da ritenersi

«La franchezza dei suoi modi otteneva col ferito lo stesso successo che con i contadini della Brenna. Dambert si sentiva preso da simpatia per quell'omicciotto gioviale.

In fondo nulla vera in lui di ripugnante. Perché dunque aveva lasciato il suo reggimento?

«Si lavò le mani, lavò gli strumenti, tirò giù le maniche, tolse l'invaglia che Nanetta gli aveva data e, chinandosi sul suo alente, disse:

«Andiamo: siete coraggioso. Non avete mandato un grido, e l'operazione sarà dura per tutti i toni! Vi lasciamo tranquillo fino a domani, sotto la custodia di questa vecchietta, una donna affezionata come non v'è la seconda. Frenate la vostra lingua e non chiacchierate troppo con Nanetta, che ha lo scilinguagnolo sciolto assai. Nessun rumore! Barrete quando a quando un bicchiera di questa pozione, per rinfrescarvi il sangue. Non vi meravigliate se avrete per due o tre giorni una febbre da cavallo, inebri e tempeste nel cervello. Tutto ciò è indicato. Ma niente paura! Tutto andrà bene! Siate calmo!»

l'opera sua, nello stato attuale di cose, da meno di quella d'un impiegato per esempio dell'anagrafe, dello stato civile, della sezione edile, del gas, dei tram, eccetera.

E' giusto considerarle gli impiegati del dazio fuori legge, non ammetterli a godere i diritti degli altri nella famiglia del comune?

Per la grande ragione che la barriera potrebbe essere a un tempo più o meno remota abbattuta è lesito mantenere per tempo indeterminto gli impiegati del dazio fra coloro che sono sospesi?

«Colle cifre alla mano si potrebbe facilmente dimostrare quanto sia, date le leggi attuali, arduo il problema della trasformazione dei comuni chiusi in aperti, eccettuati i piccoli come Fiorenzuola d'Arda, Velletri, Ovea che hanno già votata la trasformazione, e costituito Bergamo su cui abbiamo già fatto qualche riserva; in ogni modo sia o no vicino l'atterramento delle barriere, è lodevole la condotta delle città che come Udine, assumendo l'ossessione del dazio comune, hanno approvato un organico, un regolamento, un fondo previdenza.

Ed è desiderabile, in omaggio al voto del congresso di Genova, ed in omaggio dell'equità, che tutti codesti provvedimenti da provvisori diventino stabili, perchè il dazio per quanto condannato e condannabile, non accenna a trasformarsi o sparire tanto presto, e si può nell'interesse delle due parti comune ed impiegati di fronte all'eventualità d'una riforma o d'un'abolizione includere nel contratto sull'ossessione d'altra città una giusta ed accettabile riserva.

Il traditore colonnello Grimm

Parigi, 20 — Informano da Pietroburgo che il colonnello Grimm, già condannato a dodici anni per alto tradimento, è stato deportato nella miniera di piombo di Norveisk.

Spaventoso incendio in un collegio di Russia

Quattordici giovanette abbruciate.

Parigi 20 — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo dicente che nel villaggio di Soumarokava, provincia di Kazan è scoppiato l'altra notte un incendio in un collegio di giovanette, di cui 37 dormivano al piano superiore ed altre 15 dormivano al piano terreno.

Quattordici giovanette perirono nelle fiamme, alcune soffocate dal fumo, altre impedito di salvarsi per la distruzione della scala.

Un contadino riuscì col pericolo della vita, mediante una scala, a salvare una maestra. Alcune vittime furono carbonizzate.

Il fuoco si manifestò al secondo piano e si propagò rapidamente a tutta la casa, costruita in legno.

Uccide la madre a fucilate!

Parigi 20 — Nel comune di Claret, presso Montpellier, certo Etienne Rassel, cinquantenne, braccioniere, in seguito a una discussione ha ucciso sua madre a colpi di fucile. La testa della infelice vecchia fu fraccassata. L'assassino venne arrestato.

«Sì, dottore. Buona fortuna ed arrivederci domani. Il maggiore soggiunse, come i fotografi: — Non muoviamoci!

E nel corridoio, quando fu col conte: — Ecco quel che si dice un pezzo di maigino. A suo confronto un Ercole non era che un san Giovanni. Capitano e Grigione accoppiati! Corra dal diavolo, che pugni! Ma perchè? Vaunoise toccò la spalla del maggiore e gli disse: — A tavola, maggiore. Lo saprete, e discorreremo.

CAPITOLO X.

Il maggiore limosino era una buona forchetta. A Brouil la cucina era selta, e la cantina di prima qualità. Venti quatt'ore dopo la colazione fatta, il giorno prima, dopo uscito dalla camera del suo cliente casuale, Campayrol si trovava ancora testa a testa col conte Filippo nella sala da pranzo odorosa delle balse sapienti e dei tartuffi del Périgord, dove Vaunoise possedeva due o tre fattorie.

L'uccidio di Giarratana

La relazione Noè e la vita che si vive in Sicilia

Il deputato Noè, pubblica la prima parte della sua relazione sui fatti di Giarratana. Ecco il riassunto:

«Le cause dell'uccisione sono molte e svariate: la miseria dei contadini, l'ingordigia dei proprietari, l'assoluta mancanza di ogni idea di modernità e di progresso, le camarille locali imperanti sul Municipio.

«Sottile la Camera del Lavoro è ridestata a nuova vita i contadini, il sindaco e i suoi accoliti si videro in pericolo di essere cacciati via dal Municipio.

«Cararono all'occasione propria, di imbarazzare; ma poiché i contadini non si prestavano, si cercò ogni mezzo per provocare disordini. Fra i provocatori si seguì il deputato di Male di Monteroso, il quale minacciava persino i contadini di mandarli a domicilio coatto. In sostanza l'uccisione fu preparata e organizzata da quelli che ora vogliono struttarlo, tantochè, mentre i carabinieri sparavano, fra i colpi dei revolver, si udiva il grido: dagli a Melito; dagli al presidente della Camera del Lavoro.

«Questa è la verità vera, nonostante l'opera di salvataggio sia di già cominciata alla Prefettura di Siracusa e alla sotto-Prefettura di Modica.

«I funzionari fanno così perchè ragioni elettorali vogliono così e la maggioranza dei deputati li appoggiano, perchè sanno che perderebbero la carica se i mafiosi spadroneggianti ora in molti comuni, fossero invece deferiti al potere giudiziario.

«Questa vergogna è talmente ridicola che un memoriale della Camera del Lavoro denunciata fatti assai gravi contro il sindaco di Pachino e trasmesso a Giolitti, fu da questi mandato per informazioni al prefetto di Siracusa, il quale lo passò al sottoprefetto di Noto, che, a sua volta lo rimise addirittura al sindaco denunciato, perchè informasse sul stesso.

«Noè conclude questa prima parte della sua relazione, dicendo che le popolazioni siciliane sono sfortunate del Governo e dell'autorità.

«Si pubblicherà quanto prima la seconda parte della inchiesta riguardante i particolari dell'uccisione.

La partenza di una nuova spedizione per Polo Antartico.

Si ha da Londra: La spedizione antartica scozzese partirà nella corrente settimana sotto la direzione del capitano Bruce.

Ma Bruce ha già fatto ripetute esperienze nelle esplorazioni artiche e antartiche, giacchè egli fu incaricato della parte concernente le scienze naturali della spedizione antartica inglese nel 1892 ed inoltre accompagnò la spedizione polare Jackson e quella del principe di Monaco allo Spitzberg. Dal 1876 egli fece altri quattro viaggi nelle regioni artiche.

Ma Bruce, che è direttore del laboratorio di zoologia marittima all'Istituto medico di Edinburgo, è assai amato dai suoi studenti. Ha capelli neri, tinta scura e complessione esile, ed ha un insieme di qualità da farne un ideale capo di spedizione.

Il conte, benchè il giorno prima avesse detto: «Discorreremo»; si era limitato a tastare il terreno dove voleva metter piede, senza entrarvi risolutamente. Con lo spiegare al maggiore la sua trovata, col raccomandargli insistentemente il segreto, pungendo al vivo la sua curiosità con accorte insinuazioni disandogli: «Ma pensava ad un affare profittevole, promettendogli di spiegarglielo l'indomani aveva saputo ispirargli un vivo desiderio di sapere ciò che doveva confidargli.

«Sicché il maggiore fu puntuale al convegno.

«Allo dieci il suo cabriolet tutto inzaccherato, aveva varcato il cancello di Brouil e il maggiore si era affrettato a medicare il ferito.

«Cattiva notte, eh? — disse — Non bisogna riscaldarsi la fantasia, sacradiò. Male necessario. Transaloni! Va bene! vi guariremo. Bel sangue, costituzione forte; Guarigione radicale in poco tempo. Coraggio!

«Non avrebbe fatto più presto su un campo di battaglia. L'ora della colazione lo premeva; meno però della curiosità. Alle undici e mezza stava in (Continua).

Su e giù per Udine.

Udine per la Sicilia.

Il Comitato «Pro-Sicilia» ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini!

È nota a tutti la terribile sciagura che desolò di recente alcuni luoghi della provincia di Siracusa. L'Italia intera se ne commosse e in ogni città si levò tosto spontanea e unanime una voce di commiserazione e d'appoggio...

La nostra città, animata essa pure da quel sentimento che nelle gioie e nelle sventure affratella tutte le terre italiane, non potera in questa luttuosa occasione regolarsi muta e inoperosa. Si costituì perciò un Comitato con l'intento di studiare la maniera più conveniente, più sollecita e più efficace per raccogliere l'obolo dei concittadini a favore dei fratelli siciliani...

La Passeggiata si farà il giorno di domenica 28 corrente mese, dalle ore 10 in poi, partendo da Piazza V. E. I carri all'uopo preparati percorreranno le vie della città e raccoglieranno oblazioni di danaro e offerte di qualunque natura che, considerate le circostanze, possano servire nell'attuale momento.

Le somme, in qualunque modo raccolte, saranno provvisoriamente depositate nella Cassa comunale, poi, a cura del Comitato, saranno fatte pervenire ai danneggiati in quella miglior maniera che sembri assicurarne la intiera, sicura e ragionata erogazione.

Concittadini,

Ogni parola di eccitamento sarebbe superflua: Udine divide già tante e tali prove di patriottismo e di carità che il Comitato non dubita del felice esito di questo suo appello pietoso.

E intanto, precorritrice del nostro fraterno sussidio, vada da questa estrema città d'Italia alla lontana Sicilia una voce di conforto e di saluto ai miseri colpiti dalla sventura.

Il Comitato esecutivo: Presidente: Michele Perissin, Sindaco di Udine - Battistella cav. dott. Antonio, R. Provveditore agli Studi - Beltrame Antonio, presidente della Società Esercizi - Quadagni Manfredi - Heilmann ing. cav. Guglielmo, presidente della Società Reduci e Veterani - Dol Puppo prof. Giovanni - Seitz Giuseppe E., presidente della Società Operaia generale di M. S. - Il Segretario-Cassiere: Virginio dott. Doretto.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro ha votato l'offerta di lire 20 a favore dei danneggiati della Sicilia, ed ha partecipato al sig. Sindaco che mette fin d'ora tale importo a disposizione del locale Comitato Pro Sicilia.

Il Comitato ringrazia.

Il Direttore del Collegio Gabelli con una lettera gentilmente ha messo a disposizione del Comitato per domenica p. v. la fanfara ed i convittori del Collegio.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Ieri la Giunta Municipale ha tenuto seduta. Ha trattato fra altro il concorso con la Commissione direttrice della Biblioteca comunale, dello statuto e dell'organico di essa. Ha fissata la convocazione del Consiglio comunale per il 30 corr. alle ore 20 e mezza.

Fra altri argomenti il Consiglio dovrà occuparsi della proposta della Commissione Uccellis di assumere direttamente e cominciare dall'anno scolastico 1902-003 verso un contributo annuale, da parte del Comune di lire 5000, la gestione del collegio convitto Uccellis, sostenendo tutte le spese inerenti, comprese quelle per il pareggiamento della scuola complementare.

I drammi del mare. Due naufragi - 5 annegati

Palermo, 21. - Durante un violento temporale che si scatenò su Milazzo, due velieri furono inghiottiti dal mare tempestosissimo. Il veliero Invidiata, giunto ad una diecina di miglia dalla spiaggia, venne sorpreso da poderose ondate, che resero impossibile il governo della piccola nave. Per due ore intere l'equipaggio lottò contro l'infuriare della tempesta, ma tutto però risultò inutile: il veliero venne da un immenso cavallone sommerso violentemente.

Il capitano Donato Lallo pur potendo salvarsi, rimase inchiodato al proprio posto, venendo inghiottito col suo leggio. Annegava pure miseramente un marinaio, invece il nostromo Bonanna e suo figlio, nonché il marinaio Rinaldi che prima che la nave si sommergesse si erano gettati in acqua, dopo sforzi luttuosi notando per sei ore di seguito e aiutandosi scambievolmente, verso mezzanotte giunsero alla spiaggia del promontorio di Milazzo, dove ricevettero pronti soccorsi dai lanternari.

Nel medesimo golfo di Milazzo si verificò un altro sinistro. Naufragò un bastimento di cui non si conosce il nome. Da alcuni pescatori vennero rinvenuti in prossimità della chiglia della nave tre cadaveri galleggianti, non ancora identicati.

Orribile attentato di una moglie gelosa. Voleva bruciar vivo il marito

Taranto, 20. - Un fatto gravissimo ha dolorosamente impressionato la cittadinanza. Al vic. Stato, abitavano i coniugi Antonucci Benedetto e Fago Corina, e con essi sei figli, quattro dei quali, l'Antonucci, aveva avuto dalla moglie e due dalla seconda, l'attuale. La Fago era gelosissima del marito, ed aveva ritenuta capace di ucciderlo o di avvelenarlo per imporre una giovane, che frequentava la loro casa, dove esercitava il mestiere di sarta.

L'altra notte la sciagurata in preda a folle gelosia aspersa di petrolio le lenzuola ed i guanciali del letto, dove saporitamente dormiva il marito; gettò di quel liquido anche in faccia a lui e stava per appiccare il fuoco. L'Antonucci, ricevendo l'impressione d'un liquido freddo al viso, si destò, e visto l'atto barbaro che stava per compiere la moglie balzò giù dal letto, e si mise a gridare con quanta voce aveva in gola. Si svegliarono e corsero i figli, ma la disgraziata Fago, che tutto aveva preparato in precedenza per una fuga indisturbata, subitamente scomparve. Non fu possibile rintracciarla e si ritiene che la disgraziata si sia gettata in mare o in un pozzo. La biancheria del letto, tutta inzuppata di petrolio, fu sequestrata dall'autorità giudiziaria.

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 21 - Tiro allo storno. (D). Favorito da una splendida giornata, ebbe luogo domenica il Tiro allo storno. La località scelta, era alquanto incomoda, perchè troppo distante dall'abitato. Ciò non dimeno il concorso di tiratori e di spettatori, fu soddisfacente, trattandosi d'un primo esperimento. Il Comitato composto dei signori: Roselli Ermanno, Pellis Giacomo, Corradini Carlo, Peloso-Gaspari Carlo e Peloso-Gaspari Gaspare, mostrò di saper fare le cose per bene, ed è sperabile, che assistendo dal favore del pubblico, il venturo anno, riescirà a scuotere dal letargo sopra anche Latisana, con un programma di spettacoli, che nelle incantevoli rive del Tagliamento sono possibili.

Eccoci il risultato dei premiati al Tiro allo storno: Tiro di prova - I. premio Nigris Guido, II. Gonzano G. B., III. Pascatelli Andrea, IV. Foligno Decio. Gran Tiro Latisana - I. premio Piacentini Silvio; di Varano, II. Nigris Guido, di Fagagna, III. Florio co. Filippo, di Udine, IV. Gonzano G. B., V. Truvant Ettore, VI. Campes dott. Giuseppe, VII. Peloso Gaspari Carlo, VIII. Piacentini Pietro, IX. Florio co. Filippo, X. Di Gasparo Guido.

Calidoscopio

L'onometico. - Domani, 23, S. Gio. Cap. Effemeride storica. - 29 ottobre 1907. - Bonaparte passa la notte a Udine. Grande illuminazione. (Pagine Friulane 1897, p. 99).

I Congressi di Conegliano

Conegliano, 21. - Il ministro Bacelli si fece rappresentare dal deputato Ottavi alla inaugurazione dei congressi enologici antifillosserico e zootecnico. Stamane l'on. Luzzatti ha ricevuto un telegramma dell'incaricato d'affari del Brasile a Roma così concepito: «Permettetemi, caro signor Luzzatti, di unirmi io pure a coloro che approvano il vostro ordine del giorno sulla pace economica fra il vostro bel paese ed il mio».

L'on. Luzzatti è ripartito. Il Congresso enologico tenne seduta sotto la presidenza di Carletti. Il relatore Stucchi fece un applaudito discorso sulla produzione ed il commercio del vino; il relatore Ottavi parlò quindi circa le modificazioni della legislazione antifillosserica.

Le sue proposte furono approvate all'unanimità. Dopo vivo dibattito, la proposta del relatore Franceschini sul mantenimento del metodo distruttivo classico della fillossera si approvò a maggioranza.

Fosca Cuboni lesse un'applaudita relazione sulla proposta di costituzione di una società per la istituzione di un osservatorio fillosserico che studi oco-scientificamente e scientificamente il grave problema come fecesi per la malaria.

Domani continuerà la lettura delle relazioni e la discussione di importanti argomenti.

LO SCANDALO DEL BANCO SCOTTO

La pubblicazione della Commissione di inchiesta. Torino, 21. - Si attende la distribuzione della Commissione d'inchiesta sullo scandalo bancario di Torino, che è imminente.

Sanguinose tragedie

Un genero che sgozza il suocero e ferisce la suocera.

Napoli 20 - A Resina l'altra sera certo Antonio Cuzzolino cantando ingiuriava la suocera Luisa Falento. Il marito di costei Nicola Finamore, di anni 50, intervenne, ma il genero dopo un virace dibattito gli si scagliava contro armato di coltello e prima che il vecchio potesse cedere gli infieriva una tremenda coltellata alla gola recidendogli la trachea. Si lasciò poi contro la suocera ferendola al torace. Il Finamore moriva istantaneamente. L'uccisore si costituì ai carabinieri al qual dichiarò d'aver ucciso lo suocero perchè sua moglie aveva un amante.

L'uccisore fu condannato già venti volte, manca del braccio sinistro perduto per l'epilessia di una bomba.

Uccide la moglie e si suicida

Napoli 20 - Il beccajo Alfredo Sabatino era stato anni addietro condannato a parecchi anni di reclusione per un reato di sangue.

Esputa la sua pena che era stata ridotta dalle diverse amnistie, tornò a casa ed ebbe la brutta sorpresa di apprendere che la moglie nel frattempo aveva contratta un'illecita tresca.

Il Sabatino che amava intensamente la moglie restò profondamente colpito e giurò di vendicarsi.

L'altra notte appostò la moglie che doveva recarsi col ghanzo ad un ritrovo in rione Arenocchia.

Appena vedutala le fu sopra e la orribile di coltellate e vistate esaminate al suolo immerse nel sangue estrasse una rivoltella e se ne sparò un colpo in bocca restando fulminato.

LE DISGRAZIE DELLA CACCIA

Ucciso da una fucilata

Zogno (Genova), 21 - Ieri, certo Luigi Crovetto, d'anni 18, erasi recato a caccia insieme al suo amico Giovanni Solimano, d'anni 16. Giunti nella località Mosaniga, poco lungi da Bogliasco, il Solimano, alla distanza di pochi metri dal compagno, involontariamente, fece partire un colpo del proprio fucile e i pallini si conficcarono nel petto del Crovetto, il quale per la grave ferita riportata cadeva al suolo in un lago di sangue.

Raccolto ed adagiato su una vettura venne trasportato all'ospedale, ma vi moriva poche ore dopo.

Un milionario assassino e suicida

Parigi, 21 - Si annunzia da New York che in seguito ad una discussione per ragioni d'interesse, il milionario Turner uccise i signori Maillard e Hamilton, milionari come lui. Quindi si suicidò.

Il personale scelto da lui è ottimo e al più ritenere che lavorerà all'incanto col capo, contribuendo così al successo della spedizione. L'amministrazione dello Scotia, tale è il nome del piroscafo, è stata dal Bruce affidata interamente al capitano Tomaso Robertson, un vecchio lupo di mare che ha più di vent'anni di pratica nelle regioni antiche; questo è però il suo primo viaggio antartico. Lo stato maggiore scientifico dello Scotia sarà composto di sei persone.

Scopo della spedizione è di arrivare il più lontano possibile verso il sud senza restare gelati nel ghiaccio e di raccogliere nuove nozioni nell'oceano-grafia e meteorologia. La spedizione è provvista di gran numero di strumenti scientifici, macchine fotografiche, cinematografi per riprodurre i movimenti animali e degli uccelli.

La nuova sorpresa coloniale

Gli inglesi sconfitti nella Somalia

Londra, 21 - Il Foreign Office pubblica il dispaccio ufficiale sul grave scontro della colonia di Swayne, operante nella Somalia contro il Mad Mullah.

Il dispaccio è stato inviato dal vice-consolo di Berbera (Somaliland inglese) il quale dice:

IL COMBATTIMENTO DI HEREGO

(8 ottobre)

«Il colonnello Cobbas, capo di stato maggiore del colonnello Swayne, ha inviato il dispaccio seguente senza data: «Una colonna giunta stamane ad Herogo, a una giornata e nord di Mudug, fu assalita dal nemico, il quale fu respinto subendo perdite considerevoli. Gli prendemmo cento fucili.

L'assalto fu dato in una fitta boscaglia.

«Le nostre forze si avvanzarono nel pomeriggio. Si tentò una ricognizione ed il nemico fu nuovamente respinto dopo un vivo combattimento.

«La colonna in seguito passò nella Zeriba, dopo avere riunito i propri bagagli.

«Con il più profondo dolore vi comunico la morte del colonnello Phillips, del capitano Hauger e di 50 soldati. Sono feriti il capitano Hovas, il tenente Everest e cinquanta soldati.

«Il secondo battaglione del King African ebbe cinque uomini feriti e molti cammelli scomparsi.

«La colonna lascerà domani la Zeriba.

Il vice-consolo inglese di Berbera telegrafò pure in data del 17 ottobre un altro dispaccio del colonnello Swayne, il quale chiede urgentemente l'invio di rinforzi, poiché con le truppe disponibili non può trasportare né feriti, né bagagli senza incorrere in gravi pericoli.

Il colonnello Swayne dice esser sua intenzione di ritirarsi verso Behotle, ma si trova molto imbarazzato nella sua marcia anche per la mancanza di quadrupedi e di acqua.

«Chiede l'invio immediato di nuove truppe da Berbera».

Il dispaccio aggiunge che dopo il combattimento del 6 corr. ad Herogo il morale del contingente dei Somali è vivamente scosso e che il Mad Mullah richiama rinforzi da tutte le parti.

Descrizione dell'uccisione fatta da un ufficiale

Londra, 21 - I giornali pubblicano una lettera di un ufficiale appartenente alla colonia inglese operante contro Mad Mullah.

L'ufficiale narra il massacro del distacco di 400 uomini circa in una imboscata. Trentatré uomini soltanto poterono sfuggire; due mitragliatrici furono prese da Mad Mullah. I negri non vogliono più marciare e la colonna è priva d'acqua, senza viveri e senza munizioni.

Quasi tutti i cammelli sono periti.

Luzzatti a Spresiano

Spresiano 21 - L'on. Luzzatti ha visitato oggi lo stabilimento Lazzaris e compagni per la lavorazione meccanica del legno. La Società di mutuo soccorso, il magazzino cooperativo di consumo, ed il giardino cooperativo di cui, alloggi i soddisfacenti risultati economici e le case popolari a metodo assicurativo già abitate, costituenti il più grande esperimento fin ora praticato in Italia.

L'on. Luzzatti si congratulò vivamente per lo sviluppo della cooperazione a Spresiano e notò con compiacimento che tutti i 500 operai della ditta Lazzaris sono iscritti alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità della vecchiaia degli operai. L'on. Luzzatti fu molto festeggiato.

le lezioni antimeridiane e quelle pomeridiane.

Questa nuova disposizione incontrerà l'approvazione generale poiché per essa si provvede meglio alla salute e insieme al profitto scolastico degli alunni. Infatti in un'ora di intervallo i bambini hanno tempo di far colazione e di mandar giù quindi il boccone con un po' di moto ricreativo per modo di ritrovarsi in opportune condizioni di mente e di spirito alla ripresa delle lezioni.

Mentre l'anticipo di mezz'ora al mattino non può portar alcun danno e varrà anzi ad infondere negli scolari un po' di lodevole sollecitudine per la scuola.

Grazie dell'invito

I colleghi di via Savorgnana se la fanno e se la godono tranquillamente per loro conto. Beati loro! Ma se in tal modo credono d'aver ragione sul mondo intero, si sbagliano un poco.

Essi affermano d'averci mandato sabato un cartello di adda per la discussione sul Collegio Uccellis; noi non siamo scesi in campo per la tenzone, dunque confessiamo la nostra insufficienza; essi sono i prodi vittoriosi, noi i vinti della vergogna e della paura.

Oh i burleschi!

Ebbene; la ragione del nostro indugio consiste semplicemente in ciò che quell'ultimo articolo del Giornale di Udine è stato scritto da una penna diversa dalle solite, da una penna di persona che ama discutere seriamente; prova ne sia che mette da banda le personalità, le usate villanie, e si comporta da penna veramente bene educata.

E' dovere di galantuomini il rilevarlo e il riconoscerne quindi che le spetta un trattamento diverso: pertanto le risponderemo ampiamente, esaurientemente come si merita.

BIBLIOTECA CIVICA.

- Ultime acquisite. Scienze sociali, Giurisprudenza, Economia politica. Montemartini G. Municipalizzazione dei pubblici servizi, Milano, 1902. Einaudi L. Studi sugli effetti delle imposte, ecc., Torino, 1902. Sighele, I delitti della folla, Torino 1902. Ceruzzi L. Sul lavoro delle donne e dei fanciulli, Milano 1902. Manzini V. Trattato del furto e della varie sue specie, Torino 1902. Sommi Pionardi. La tratta dei piccoli italiani in Francia, Roma 1902. Musoni F. Sulla Emigrazione, specialmente temporanea del Veneto e più particolarmente del Friuli, Milano, 1902. Caratti U. Per una legge che regoli la cooperazione agraria, Roma, 1902.

Filosofia e psicologia.

- Ardigò R. Opere filosofiche, vol. 8 Padova, 1882. Comte A., Cours de Philosophie positive, vol. 0 Paris 1892-94. Taine H., Sa vie et sa correspondance 1847-1853, Paris, 1902. Idem, Philosophie de l'art, vol. 2 Paris, 1901.

Filologia, letteratura, linguistica e belle arti.

- Filzi G., Dizionario di citazioni latine ed ital., Palermo 1902. Coli E., Sonetti, (1888-1898), Bologna, 1899. Loria G., Gli amori degli Angeli, Feltrina, 1898. Pinelli L., Saggio di traduzione degli Inni di Bacchilde ecc., Treviso, 1899. Zambini B., Studi sul Leopardi, Firenze, 1902. Gallina G., Teatro Veneziano, Padova, 1878-1887. Dello stesso, Saronissima, La base di tutto, Il primo passo, Schiller F. Liriche tradotte da A. Maffei, Firenze, Steiner C., Par la data del De Monarchia, Nota Danteica, Novara, 1900. Venturi, Storia dell'arte vol. I. e II., Milano, 1902.

Storia, archeologia, geografia, etno grafia.

- Artemi P., Compendio di cronologia e storia, Roma, 1850. Chiala L., Ancora un po' più di luce sugli eventi politici militari dell'anno 1896, Firenze, 1902. Frati L., Di un duoto d'oro inedito di Leone X ondato a Bologna, Bologna, 1898. Momigliano F., Carlo Emanuele I, Duca di Savoia, Milano, 1892. Dello stesso, La mente di Giuseppe Mazzini e di Carlo Cattaneo, G. 1901. Sergi G., Gli arii in Eu-

ropa e in Asia, Torino, 1903 Dahn F. Storia delle origini dei popoli Germanici e Romani, Milano, 1901. Perini C., La repubblica di S. Marco, sua medaglia e decorazioni, Rovereto 1900. Dello stesso, La moneta di Verona descritta ed illustrata, Rovereto, 1902.

Medicina, chirurgia, farmacia e veterinaria

Mazzini G., L'epizootia di pleuro-pneumonia essudate delle capre in Verres, Torino, 1898. Atti del Congresso medico-veterinario di Novara 1874, Torino, 1875. Boschetti F., La Tronco-terapia nell'uomo e negli animali, Torino, 1899. Gario, Sulla polizia sanitaria degli animali, Roma, 1899. Torreggiani G., L'esercizio della veterinaria nel regno, Modigliana, 1894. Valdonio G., Sulle cognizioni e sull'attività agricolo-zootecnica nella Provincia di Parma, Parma, 1900. Vigezzi D., Dati statistici e olietti riguardanti la clinica chirurgica veterinaria della R. Università di Parma, Parma, 1893. Marzuttini C., Per i candidati alla tubercolosi, Udine 1902. Rosso e Garotto, La cura dell'afca col sublimato corcosivo, Torino, 1902.

VI.

Scienze naturali e matematiche.

Stellid C., Metodo facile e spedito per calcolare i logaritmi, Roma, 1891. Sussas E., L'aspetto della terra, Pisa, 1894. Bertolini L., Per la storia della conoscenza del nostro paese, Roma 1902. Lazzarini A., Due grotte Friulane, Udine, 1902. Carotti U., Sopra recenti applicazioni della matematica, Pavia, 1902. Arrigoni G., Atlante ornitologico, Milano, 1902. Grilli R., Metodo di Horner per eseguire la divisione di due polinomi, Palermo, 1902.

VII.

Tecnologia, agricoltura.

Sartori G., La fabbricazione del burro con metodo dei fermenti selezionati, Roma, 1898. Trinchera A., La questione ippica in Italia, Milano, 1898. Arrigoni O., Relazione e proposte per miglioramento della razza bovina, Provincia di Padova. D'Agostini C., L'avvicinare delle grandi industrie chimiche, Udine, 1902. Scotton G., Sull'opportunità di fondare le stazioni di sparo contro le nubi grandinifere, Breganze, 1900.

Bollettino militare.

Togliamo dal bollettino del Ministero della guerra le seguenti disposizioni:

Contabili — Gli ufficiali d'ogni grado con anzianità dall'ottobre 1896 sono ammessi all'aumento sessennale.

Riserva — Il tenente contabile Gibbons del distretto di Udine è trasferito per cambio di residenza al distretto di Napoli.

Qui pro quo scolastico.

Ci scrivono: Ieri nella Scuola comunale di S. Domenico, e ritengo anche nelle altre, avvenne un equivoco che non dovrebbe veramente ripetersi più.

I ragazzi erano stati avvertiti lunedì che con oggi, mercoledì 22, l'orario di scuola avrebbe cominciato essere fino alle ore 14 e quindi ieri avrebbe cessato come i giorni precedenti alle 11 e mezza.

Invece ieri mattina dopo già cominciate le lezioni un ordine improvviso avvertiva che l'orario ieri stesso sarebbe stato prolungato fino alle 14.

Avvenne quindi che i ragazzi dovettero stare senza la consueta piccola colazione, eccettati pochi della classi superiori abitanti vicino alla scuola che furono mandati a casa a prendere la colazione e le famiglie dovettero attendere in vano i propri ragazzi alla ora dei giorni precedenti, ciò che naturalmente ha recato qualche giustificata apprensione specie per quelle abitanti lontano e nei sobborghi.

Voglio credere che tale inconveniente non si ripeterà anche in nome dell'ordine che deve soprattutto reggere la direzione delle nostre scuole.

Un padre di famiglia.

Rinnoviamo l'avvertimento

che le inserzioni di necrologie, comunicati e articoli d'indole privata non si stampano più che a pagamento. — Il prezzo per tali inserzioni, se in cronaca cittadina o provinciale, è di centesimi 50 per linea o spazio di linea; se sotto la firma, centesimi 30.

A prevenire possibili malintesi, e ricordando che è necessario che chi manda ordini d'inserzioni indichi chiaramente se in cronaca o dopo la firma, ed accompagni, se non è conosciuto dall'Amministrazione, almeno parte dell'importo approssimativo dell'inserzione stessa.

L'Amministrazione.

Una curiosità. Ci scrivono: Da vario tempo la Direzione del Tram accorda dei biglietti di favore, nei giorni festivi, a coloro che partono da Udine per Fagagna e S. Daniele. Quelli però che partono da S. Daniele e Fagagna alla volta di Udine non sono ammessi a godere dello stesso favore. Perché?... Rivolgo la domanda a chi di ragione.

SINA. A S. Arrivato d'America desiderasi trovarlo per affari urgenti. Posta Albettona.

Società Friulana dei veterani e reduci della Patria battaglie. Avvicinandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società si rivolge, come per il passato, al buon cuore dei Cittadini pregandoli di voler privarsi dei vestiti e delle calzature che più non adoperano, facendoli pervenire alla Sede sociale in Via della Posta n. 38, per essere distribuiti a veterani e reduci disagiati. Ai generosi donatori si anticipano i più vivi ringraziamenti.

La Presidenza

Carretto che precipita. Il garzone librato Missio Luigi di Angelo, dodicenne, abitante in Chiavris 98, ritornando ieri verso le 5 e mezza da una commissione eseguita con un carretto a mano, pensò di fare una gita sul castello salendo per la riva del Giardino. Ad un tratto, per la pendenza, impossibilitato a trattenere il peso del carretto lo lasciò andare e questi precipitò sulla strada sottostante fracassandosi e fortunatamente senza investire nessuno. Il vigile Torossi rilevò la contravvenzione allo spensierato garzone.

Bedde rationem. Ieri dagli agenti di P. S. venne arrestato il pregiudicato Trevisi Antonio-Giuseppe fu Marco, d'anni 29, nato a Udine e domiciliato a Venezia, agente di commercio, perché colpito da mandato di cattura, dovendo scontare mesi due e giorni 15 di reclusione per truffa e 115 lire di multa riportate con sentenza 7 giugno 1901 del Tribunale di Udine.

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale.

Questa sera, dato il continuato successo, si darà per l'ultima volta l'opera in 4 atti « Crispino e la Comare » preceduta dal fantascio inglese: La Gran mere Gigon.

Cronaca giudiziaria.

Corte d'Appello di Venezia.

Pena ridotta.

Gaion Giovanni e Gaion Luigi furono condannati dal Tribunale di Udine il primo ad un anno e mesi 2 il secondo a mesi 1 di reclusione per lesioni. La Corte riduce la pena a mesi 11 al primo, ed a giorni 25 al secondo. Difensore avv. Bertacchi.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date, Temperature, Wind, etc. for the station of Udine.

AMBULATORIO

della Società Protett. de'infanzia (Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

dalle ore 11 alle 12 Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO

dalle ore 14 alle 14 Specialista dott. Oscar Luxxatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE

dalle ore 14 alle 15 Specialista prof. Guido Berghina.

MALATTIE DELLA PELLE

dalle ore 15 alle 16 Specialista dott. Giuseppe Murero.

CURIOSITÀ

I lavoratori della mensa.

A Genova i camerieri hanno tenuto il loro primo Congresso, ma siccome un Congresso di camerieri non avrebbe avuto sufficiente solennità hanno cominciato per cambiare nome alla professione.

Essi sono diventati i lavoratori della mensa: quelli cioè che lavorano per la mensa... degli altri.

Perché il cameriere è un uomo che vive facendo mangiare gli altri... Una condizione di cose simile a quella del dentista, che per masticare lui deve strappare i denti agli altri.

I lavoratori della mensa hanno impiegato vari giorni a discutere i gravi problemi che incombono alla loro classe, ma la stampa non se n'occupò con abbastanza larghezza perché io sia in grado di partecipare ai miei lettori i punti essenziali della discussione, che m'immagino sarà stata interessantissima. La nuova Lega dei mensuoli aveva da trattare un argomento importantissimo: quello della mensa.

Però si sia votato un ordine del giorno tendente ad invocare una legge che la renda obbligatoria ed... abbondante.

I camerieri sindacati... sono, naturalmente, un po' giacobini, e lo scopo della loro Lega è appunto quello di rivendicare quei diritti sacrosanti dei liberi cittadini.

Così, per esempio, non si dovrà più in nessun stabilimento esigere che il cameriere sacrifichi i baffi ai capricci del chic, e non sarà più permesso, come taluno usa, di trattare col tu il lavoratore della mensa.

Il mondo cammina ed è giusto che vadino innanzi anche i camerieri, i quali non sono mai fermi.

Una cosa soltanto non trovo appropriata, ed è la denominazione che qualche modernista della classe ha escogitato evidentemente per elevarla.

Il lavoratore della mensa non è quello che prepara la tavola, ma piuttosto colui che la sparcicola colle mandibole. Il vero lavoratore è il povero cliente alle prese con una costoletta di elefante... che deve fare degli sforzi atletici per ridarla alla ragione.

Il cameriere in questo caso fa piuttosto la figura dell'impressoio, dell'assistente ai lavori, il quale, mentre gli altri si affaticano come bestie a trasportar dei massi, grida, fumando un grosso sigaro: Forza! Forza!

Il pseudo lavoratore della mensa dall'angolo del salone osserva gaiamente il suo cliente che lavora sul serio e non si muove nemmeno se questi esusto lo chiama per dirgli:

Amico mio, da solo non mi sento di strappare questo pezzo di mummia. Aiutami, tira da una parte anche tu...

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, etc. for October 22, 1902.

Gambi a valuta.

Table with 2 columns: Location (France, Germany, London, etc.) and Exchange Rate.

Ultimi dispacci

Table with 2 columns: Location (Chiusura Parigi, Cambio ufficiali, etc.) and Value.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scriveteci ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Liguria, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandaci dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Non adoperare più tinture dannose. Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 19 gennaio 1891.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin e presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11, alla Farmacia Filippuzzi.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittoria Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

D'AFFITTARSI

per il primo p. v. novembre fuori Porta Cassignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgarsi alla redazione del Friuli.

Leggete e Sbalordite!...

Per sole Lire Sedici! Dedite Bottiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Immuni Sotto Analisi Chimica Vedasi Avviso a Pagina Quarta

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nefrosi consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

S. G. C. Vedi in IV pagina

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

GLORIA amaro stomatico

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua o al soliz. Invasione del fu chimico farmacista Luigi Sandri. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

CARTOLERIE Marco Bardusco

UDINE Via Mercatenuovo e Via Cavour

Libri di testo per le Scuole Teoriche e per le Scuole Elementari con lo

Sconto del DIECI per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Class (I, II, III, IV, V) and Price (Lire 1.05, 1.20, 1.45, 1.95, 2.00)

Libri scrittori pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta grava salinata e copertina stampata Cent. 2

Detti pag. 56 con cartoncino grava figurato 5

Detti pagine 28 formato grande a qualunque rigatura, carta grava salinata 4

Detti pag. 56 con cartoncino grava 10

Detti pag. 40 formato reale per le scuole comunali di Udine 5

Detti pagine 80 formato reale per le scuole comunali di Udine 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza. Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

Ing. Fachini e Schiavi

Studio tecnico industriale Progetti - Preventivi - Perizia Industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime. Tel. 152 - Udine - Via Manin.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA. Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA UDINE - Sub. Cassignacco, Viale Teodoro Ciccol, N. 2 - UDINE. Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco. NEGOZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE. GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette. Delle Fabbriche Estere più accreditate (Walter e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Muller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.) Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175. Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta. Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità. Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

